

NEWSLETTER N. 6 - EPIDEMIA COVID-19

OGGETTO: BREVE SINTESI SUL FONDO DI GARANZIA

Il Fondo di Garanzia è stato istituito con la Legge n. 662/1996 e consiste in una agevolazione del Ministero dello Sviluppo Economico, finanziata anche con risorse europee, che può essere attivata a fronte di finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari a favore di imprese e professionisti.

Il Fondo non interviene direttamente nel rapporto tra banca e cliente: tassi di interesse, condizioni di rimborso ecc., sono lasciati alla contrattazione tra le parti. Sulla parte garantita dal Fondo non possono essere acquisite ulteriori garanzie reali, assicurative o bancarie.

Quali soggetti garantisce?

Soggetti da Garantire possono essere le imprese di **micro, piccole o medie dimensioni (PMI¹)** iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico.

Presentazione della domanda

I Soggetti da Garantire non possono inoltrare la domanda direttamente al Fondo, ma devono in alternativa rivolgersi a:

1. una banca per richiedere il finanziamento e, contestualmente, richiedere che sul finanziamento sia acquisita la garanzia diretta. Sarà la banca stessa ad occuparsi della domanda (c.d. "Garanzia Diretta").
2. a un Confidi che garantisce l'operazione in prima istanza e richiede la controgaranzia al Fondo. Tutte le banche sono abilitate a presentare le domande mentre occorre rivolgersi ad un confidi accreditato (c.d. "Garanzia indiretta").

Modello di rating

I Soggetti da Garantire devono essere valutati in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono perciò essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione/rating che utilizzano diversi elementi e definiscono il rating del Soggetto.

Il modello di rating calcola la probabilità di inadempimento dei soggetti beneficiari collocandoli in una delle classi e delle fasce che compongono la scala di valutazione e tiene conto di vari criteri generali di ammissibilità previsti dalla normativa (p. es. il settore di attività) su tre aree informative:

1. Modello economico-finanziario;
2. Modello andamentale (centrale rischi);
3. Altre informazioni che incidono sul rating.

Modello economico-finanziario

Ai fini della compilazione di tale modulo, sono necessari i seguenti dati:

¹ Tutte le imprese aventi sede in Italia che hanno massimo 250 dipendenti effettivi (ULA), un fatturato inferiore a 43 milioni di euro e/o un totale attivo inferiore a 50 milioni di euro. Nel calcolo di tali parametri devono essere comprese anche le eventuali società associate e collegate.

1. per i soggetti beneficiari finali che adottano il regime di contabilità ordinaria: ultimi due bilanci depositati o quelli delle ultime due dichiarazioni fiscali;
2. per i soggetti beneficiari finali che adottano il regime di contabilità semplificata: i dati delle ultime due dichiarazioni fiscali.

Modello andamentale

Ai fini della compilazione di tale modulo, sono necessari i seguenti dati:

1. I dati di accordato e utilizzato del soggetto beneficiario finale, con riferimento agli ultimi sei mesi dei rischi a scadenza e dell'esposizione per cassa, forniti dalla Centrale dei Rischi, qualora presenti;
2. i dati relativi ai contratti rateali, non rateali e carte del soggetto beneficiario finale forniti da uno o più Credit Bureau (Cerved – Crif), qualora gli stessi siano utilizzati dal soggetto richiedente per la propria valutazione del merito di credito.

Altre informazioni che incidono sul rating

Le informazioni richieste e/o i punteggi assegnati alle variabili cambiano in base a tre discriminanti:

- eventi pregiudiziali;
- forma giuridica;
- regime contabile;
- settore economico.

Nota bene: in base al Decreto “Cura Italia” la valutazione del merito creditizio ai fini dell’accesso alla garanzia del Fondo per importi garantiti fino a Euro 1,5 milioni, è determinata esclusivamente sulla base del Modello economico-finanziario e quindi sulla base degli ultimi 2 bilanci approvati.

Risultato del modello di rating

Il risultato finale della valutazione definisce la classe di merito del beneficiario finale. Su questa base si stabilisce:

- l’ammissibilità alla garanzia;
- la percentuale di copertura della garanzia (fatte salve alcune tipologie di operazioni o di soggetti beneficiari per i quali la copertura è fissa).

Si riporta di seguito gli schemi di sintesi delle valutazioni delle imprese nel caso di garanzia diretta (banche) o tramite confidi (indiretta).

Classe di merito	Misure massimo di copertura della garanzia diretta							
	Finanziamenti fino a 12 mesi	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi senza PA o con PA con periodicità superiore a 1 anno	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi con PA con periodicità uguale o inferiore a 1 anno	Finanziamenti oltre 36 mesi senza PA o con PA con periodicità superiore a 1 anno	Finanziamenti oltre 36 mesi con PA con periodicità uguale o inferiore a 1 anno	Finanziamento del rischio	Investimenti Nuova Sabatini PMI innovative	Microcredito Importo ridotto Nuove imprese Start up innovative e incubatori
1	non ammissibile	30%	30%	30%	50%	50%	80%	80%
2	40%		40%		60%			
3	50%		50%		70%			
4	60%		60%		80%			
5	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile

Misure massimo di copertura della Riassicurazione e della Controgaranzia rispetto all'importo dell'operazione finanziaria sottostante								
Classe di merito	Finanziamenti fino a 12 mesi	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi senza PA o con PA con periodicità superiore a 1 anno	Finanziamenti oltre i 12 mesi e fino a 36 mesi con PA con periodicità uguale o inferiore a 1 anno	Finanziamenti oltre 36 mesi senza PA o con PA con periodicità superiore a 1 anno	Finanziamenti oltre 36 mesi con PA con periodicità uguale o inferiore a 1 anno	Finanziamento del rischio	Investimenti Nuova Sabatini PMI Innovative	Microcredito Importo ridotto Nuove imprese Start up innovative e incubatori
1	non ammissibile	30%	30%	30%	50%	50%	64%	64%
2	40%		40%		60%			
3	50%		50%		64%			
4	60%		60%		64%			
5	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	non ammissibile	

Valutazione delle start-up (no innovative)

Le start up, vale a dire le imprese costituite o in attività da non più di tre anni, sono ammissibili previa valutazione del merito di credito effettuata attraverso il Modello per bilanci previsionali e un business plan redatto sulla base di un modello standardizzato.

Qualora sia presentata una richiesta di riassicurazione e/o controgaranzia da un soggetto garante autorizzato (confidi o altro intermediario) le start up sono ammissibili senza valutazione del merito di credito da parte del Gestore del Fondo.

Casi di ammissibilità al Fondo senza la valutazione del merito creditizio

Le start-up innovative e gli incubatori certificati iscritti nell'apposita sezione della Camera di commercio sono ammissibili, a determinate condizioni, senza la valutazione del merito di credito. L'ammissibilità senza valutazione del merito di credito è inoltre prevista per alcune specifiche tipologie di operazioni finanziarie:

1. operazioni di Microcredito
2. operazioni finanziarie di importo ridotto;
3. operazioni finanziarie a rischio tripartito;
4. operazioni Resto al Sud.

Nota bene: in base al Decreto "Cura Italia" questa possibilità è data anche per i nuovi finanziamenti a 18 mesi meno un giorno di importo non superiore a 3 mila euro, a favore di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni assoggettati la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19

Requisiti generali di ammissibilità delle operazioni finanziarie

Ai fini dell'ammissibilità alla garanzia, le operazioni finanziarie:

- a) devono essere direttamente finalizzate all'attività d'impresa;

-
- b) non devono essere finalizzate all'estinzione di finanziamenti, di qualsiasi durata, già erogati al soggetto beneficiario finale dallo stesso soggetto finanziatore o da altri soggetti finanziatori facenti parte dello stesso gruppo bancario e non già garantiti dal Fondo; *
 - c) devono avere una durata ovvero una scadenza stabilita e certa. Le operazioni "a revoca" sono considerate ammissibili solo se hanno una durata e/o una scadenza certa e desumibile dalla delibera di concessione e/o da altra documentazione relativa all'operazione finanziaria. In caso di rinnovo dell'operazione finanziaria, deve essere presentata una nuova richiesta di ammissione alla garanzia e adottata una nuova delibera da parte del soggetto richiedente e/o del soggetto finanziatore;
 - d) non devono essere a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
 - e) devono essere deliberate dal soggetto finanziatore non oltre sei mesi alla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia;
 - f) nel caso in cui sia richiesta l'ammissione alla garanzia diretta, non devono essere già deliberate dai soggetti finanziatori, salvo che la delibera dell'operazione finanziaria stessa sia condizionata, nella propria esecutività, all'acquisizione della garanzia;
 - g) nel caso in cui sia richiesta l'ammissione alla riassicurazione e/o controgaranzia, non devono essere assistite dalla garanzia del soggetto garante rilasciata da più di due mesi dalla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia;

Le operazioni di sottoscrizione di mini-bond sono ammissibili solo se non prevedono l'obbligo di conversione.

Le operazioni di locazione finanziaria sono ammissibili per un ammontare pari al costo del bene, al netto dell'IVA e delle eventuali somme corrisposte dal soggetto beneficiario finale prima della decorrenza del piano di ammortamento.

*** Nota bene: in base al Decreto "Cura Italia" sono possibili le operazioni di rinegoziazione del debito del debito sono ammissibili purché il nuovo finanziamento preveda l'erogazione al medesimo soggetto beneficiario di un credito aggiuntivo in misura pari ad almeno il 10% dell'importo del debito residuo in essere del finanziamento oggetto di rinegoziazione.**

Requisiti per le operazioni finanziarie a fronte di investimenti

Le operazioni finanziarie a fronte di investimenti sono ammissibili alla garanzia:

1. se alla richiesta di ammissione è allegato dai soggetti richiedenti la descrizione del programma di investimento;
2. qualora siano finalizzate alla realizzazione di un investimento iniziale e a condizione che la data di avvio dei lavori sia successiva a quella di presentazione della richiesta di ammissione;
3. ai sensi del regolamento de minimis.

ALLEGATO: CHECK-LIST E QUESTIONARI - MISURE BANCARIE PREVISTE DAL DL 'CURA ITALIA' DEL 17 MARZO 2020

Documentazione da reperire per istruttoria preliminare

Dettaglio	SI	NO
1. Ultimi due bilanci approvati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Bilancio 2019 (anche se non ancora approvato)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Ultimi due bilanci approvati di società associate (partecipazione 25-50%)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Ultimi due bilanci approvati di società collegate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Prospetto fabbisogno di cassa nel brevissimo periodo (3 o 6 mesi), ad es. : - previsione incassi - previsione pagamento stipendi - previsione pagamenti fornitori - scadenze mutui e finanziamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Situazione finanziamenti bancari e leasing in essere con relativi piani di ammortamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Situazione Affidamenti bancari (linee di credito in essere)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Situazione garanzie in essere sulle linee di credito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Visura camerale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Questionario cliente per sospensione rate mutui, leasing e altri finanziamenti

Dettaglio	SI	NO
1. Elenco dettagliato dei mutui, leasing e altri finanziamenti (apertura di crediti a revoca, anticipi su fatture, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. L'impresa ha subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza dell'attuale situazione diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. L'impresa sarebbe disposta a valutare sospensioni alternative a quelle previste dal decreto proposte dai soggetti creditori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Dichiarazione di atto Notorio in caso richiesta di sospensione di rate finanziamenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Questionario per accesso agevolato al Fondo di Garanzia per le PMI

Dettaglio	SI	NO
-----------	----	----

1. Quale è l'importo del finanziamento richiesto? Per quali finalità viene richiesto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Sei una società controllata o partecipata da un'Amministrazione Pubblica?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Sei una Start-up o PMI innovativa?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Possiedi partecipazioni in altre società?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Le quote della tua società sono possedute da altri soggetti giuridici?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Se finanziamento finalizzato a programma di investimenti:		
- Breve descrizione del programma di investimenti in essere o da avviare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Data di avvio del programma o, se non avviato, data ipotetica di inizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Coperture previste per la realizzazione del programma oltre al finanziamento richiesto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- Indicazione di eventuali agevolazioni ottenute dal programma di investimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Contributi e agevolazioni in generale ricevuti dall'impresa negli anni 2018-2019-2020 (con indicazione se in regime de minimis)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Hai ricevuto nel presente esercizio e nei due esercizi precedenti contributi o agevolazioni in generale rientranti nel regime "de minimis"?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Calcolo ULA (effettuato da consulente del lavoro) per gli anni 2017-2018-2019 (incluse eventuali società associate e collegate)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Contributi e agevolazioni in generale ricevuti dall'impresa associate negli anni 2018-2019-2020 (con indicazione se in regime de minimis)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. L'impresa è destinataria di provvedimenti giudiziari che hanno comportato l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. L'impresa è incorsa in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. L'impresa rientra fra coloro che hanno ricevuto, anche secondo la regola "de minimis", aiuti dichiarati incompatibili?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>